

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Coordinatore: prof.ssa Angelina Cogliano

Sommario:

- Finalità
- Conoscenze
- Competenze e abilità specifiche e generali
- Linee guida
- Progetti e potenziamenti
- Metodologia
- Strumenti
- Valutazione -Recupero
- Interdisciplinarietà
- PCTO

Finalità

Alle generazioni future, a partire dai nostri studenti, è doveroso far comprendere la straordinarietà del patrimonio artistico del nostro Paese, da intendersi come una delle tessere che vanno a completare l'identità di ogni suo cittadino.

La specificità dell'insegnamento della Storia dell'Arte apre ad una particolare forma di conoscenza, che, se affonda le radici in un lontano ma imprescindibile passato, stabilisce continui legami con la contemporaneità e il territorio di riferimento: favorisce così il dialogo del singolo e della scuola stessa con altre istituzioni culturali; spinge verso la comprensione delle relazioni fondamentali tra la produzione artistica i modelli di economia e sviluppo, verso la comprensione del patrimonio iconografico di un popolo e di un possibile immaginario collettivo, della tipicità degli insediamenti umani e delle strutture urbane, dei tratti distintivi di ogni civiltà. Attraverso una seria educazione si può arrivare a intendere l'espressione artistica come "genius loci", come tratto distintivo di un luogo e di una comunità, come combinazione di creatività e necessità specifiche, materiali e tecniche, come risorsa morale e sociale, come espressione del singolo e concretizzazione originale di una corrente di pensiero che talvolta accomuna uomini di analoga formazione o assoluta distanza.

Da sempre l'uomo fa con cura e perizia tanto oggetti quotidiani ed effimeri, quanto si ingegna a realizzare opere monumentali che immagina eterne. Quale la loro "utilitas"? Fama, riscatto sociale, traccia indelebile scavata nel tempo, oltre che nella materia, immortalità, piacere, denuncia, ricerca del bello, anelito di assoluto, urgenza esistenziale... Quale la finalità dell'arte, quale dello studio

della storia dell'arte. Prima ancora di favorire la ricerca delle nostre personali risposte, questa specifica materia offre l'occasione di allargare la visuale verso soluzioni diverse e spesso inaspettate che hanno caratterizzato differenti epoche storiche e figure di rilievo, artefici e committenti, concerti di artisti e artigiani, di urbanisti e architetti. Ogni prodotto artistico, come ogni progetto, ha richiesto abilità, ponderazione e un tempo di esecuzione che va al di là della sua stretta funzionalità, come se attraverso la componente materiale e utilitaristica fosse lì anche a provare la tenacia e la creatività dell'essere umano e a nutrire lo spirito dell'uomo di ogni tempo.

Conoscenze

Se lo studio della Storia dell'Arte è finalizzato all'acquisizione di un metodo per riconoscere e identificare, apprezzandole, le opere d'arte nella loro specificità formale e tecnica, contenutistica e stilistica, riconducendole ad un ideatore e collocandole nella storia in modo consapevole e appropriato, le conoscenze risulteranno via via nel corso del triennio sempre più articolate. L'offerta formativa tende infatti a garantire l'acquisizione di un linguaggio specifico e consolidare progressivamente questo tipo di conoscenza dell'opera d'arte, senza trascurare le possibili aperture a tematiche diverse come la tradizione storico-critica, le problematiche museali e conservative, le modalità di fruizione passata e contemporanea, la legislazione, l'economia e il restauro dei Beni Culturali, le connessioni con altre realtà territoriali, il ruolo delle "arti guida" di un preciso periodo, la figura sociale dell'artista: temi tra i tanti che potranno essere approfonditi da progetti e percorsi proposti dai singoli insegnanti in parallelo alla didattica curricolare.

Agli studenti che trascorrono un periodo dell'anno all'estero vengono richieste l'osservazione in loco e lo studio dell'arte (urbanistica, architettura, realtà museali) del luogo che li accoglie, in vista di una relazione da presentare al colloquio d'esame ed esporre in classe.

Competenze e abilità specifiche e generali

- saper osservare e analizzare l'opera d'arte nelle diverse forme in cui essa è stata realizzata;
- saper individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma l'opera d'arte;
- saper comprendere la poetica dell'artista in relazione al suo linguaggio espressivo istituendo confronti tra artisti ed opere in diversi ambiti storico-culturali;

- saper riconoscere lo specifico modo di leggere la realtà del singolo artista, gli stili personali e quelli di intere correnti vicini alla propria cultura o di diverse tradizioni;
- saper riconoscere le relazioni esistenti tra committenti, artista e pubblico, nonché il variare del ruolo sociale dell'artista;
- saper comprendere le relazioni che intercorrono tra opere d'arte ed altri ambiti culturali, legislativi ed economici tanto nel nostro paese, come nelle altre nazioni;
- saper riconoscere nella contemporaneità i principi di abilità tecnica e creatività che animano quotidianamente attività artigianali, mestieri, produzioni creative.
- acquisire la capacità di invertire occasionalmente il ruolo insegnante-alunno proponendosi in relazioni alla classe o come guida aggiunta in uscite didattiche;
- acquisire un'abilità nell'ascolto degli interventi dei compagni imparando a valorizzare le argomentazioni anche di BES e di figure deboli, perché possano trovare il giusto spazio;
- acquisire competenze comunicative che si sviluppano nel confronto, favorendo e gratificando lo sforzo di lavorare in gruppo.

Tra gli obiettivi massimi rimane quello di stimolare la curiosità degli studenti e di conseguenza l'abilità dei singoli studenti ad orientarsi nelle categorie di analisi del fatto artistico per giungere ad una comprensione proporzionata alle proprie capacità e comunque sempre approfondita dell'opera.

Linee guida

La materia si studia nel corso del triennio e si articola in Urbanistica, Architettura, Pittura, Scultura e le così dette Arti Minori, secondo una suddivisione indicativamente di questo tipo, che il singolo docente organizza elaborando una selezione significativa degli artisti e delle opere :

I anno: Preistorica, Egitto e Mesopotamia, Creta e Micene, Arte Greca, Italica, Etrusca, Romana, Arte Paleocristiana e Tardo Antica.

II anno: Arte altomedievale, longobarda carolingia e ottoniana, Arte Romanica, Arte Gotica. Il gotico internazionale. Il '400 con l'Umanesimo e il Rinascimento, l'arte fiamminga. Il Manierismo.

III anno: Barocco e il Rococò; il Neoclassicismo e Romanticismo; Eclettismo e Realismo; Impressionismo, il Post-impressionismo, Art-Nouveau. Le Avanguardie di primo '900, Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Surrealismo, Dada. L'arte extraeuropea, la Pop Art, il Postmodernismo e le Neoavanguardie, il Contemporaneo attuale.

Progetti e potenziamenti

Il dipartimento di Storia dell'Arte fa riferimento alle Programmazioni Individuali per quanto riguarda gli approfondimenti curati dai singoli insegnanti e i progetti proposti per le loro classi di riferimento, anche in sinergia con istituzioni culturali extra-scolastiche. Stesso discorso per quanto approvato nei rispettivi Consigli di Classe come i percorsi tematici nella città di Torino, le uscite didattiche nel territorio, la visita a mostre locali o fuori regione, i viaggi di istruzione.

Metodologia

- Lezione frontale tradizionale;
- Lezione interattiva e dialogata (metodo maieutico);
- Lezioni frontali su argomenti in parte già pre-studiati dagli alunni;
- Lavoro di ricerca da parte dei singoli e relazioni in classe;
- Lavori di gruppo guidati all'analisi per una più approfondita comprensione delle opere;
- Interazioni con la lavagna multimediale;
- Percorsi urbani, visite guidate e lezioni sul campo;
- Conversazioni con gli studenti e collegamenti con temi contemporanei;
- Proposte di lettura di testi e documenti per approfondimenti critici.

Strumenti

- lavagna interattiva multimediale
- schemi e disegni sulla lavagna tradizionale
- testo scolastico versione cartacea e/o on-line
- visione di documentarie film
- uso di alcuni libri specialistici per testi o immagini
- uso di mappe, iconografia e cartografia specifica adatti anche a BES
- visione diretta di architetture, monumenti e opere d'arte in loco o in sedi museali

Valutazione

Sono previste due valutazioni per il trimestre e tre per il pentamestre per un totale di cinque valutazioni annue, con la possibilità di recupero quando se ne presenti la necessità e di integrazione con relazioni e lavori di gruppo.

Le valutazioni sommative vengono assegnate con verifiche orali su parti concordate di programma svolto, verifiche scritte strutturate/semi-strutturate o aperte o da presentazione di relazioni e ricerche.

Ogni tipo di verifiche serviranno per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione, rispondendo sia al requisito della validità, finalizzata all'obiettivo da perseguire, sia a quello di attendibilità, cioè interpretabile in modo univoco.

A parte il discorso delle valutazioni formative che risultano da lavori di approfondimento, letture di testi specifici consigliati, relazioni alla classe, lavori di gruppo, pur che queste abbiano una valenza di utilità non solo per il singolo, ma per l'intero gruppo classe come occasione di approfondimento o di miglior comprensione della materia.

Per gli studenti con PDP si fa riferimento a quanto scritto e concordato nei singoli piani: le verifiche per lo più saranno somministrate in forma ridotta o con tempi più lunghi a disposizione.

Recupero

Il recupero avviene in modo fluido nelle attività curriculari, sia durante il normale lavoro in classe, per non rallentare lo svolgimento dei programmi e non creare delle situazioni di disarmonia tra gli studenti, sia cogliendo l'occasione di valorizzare le eccellenze che si fanno promotrici di un sostegno ad hoc attivandosi in favore dei compagni insufficienti.

Interdisciplinarietà

Fondamentale nel progetto didattico potenziare le capacità di comparazione e connessione tra i fatti studiati nella specifica disciplina e le altre materie di studio favorendo tutte le possibili connessioni storiche e filosofiche, letterarie e scientifiche, musicali e religiose. Il tutto nella prospettiva di collaborare alla valorizzazione di un patrimonio inteso come "bene comune" da tutelare e trasmettere, da conoscere come valore a fianco dei "saperi" tradizionali, dai quali la nostra migliore produzione artigianale e industriale, oltre che artistica, trae forza vitale e slancio creativo.

PCTO

Le competenze interne alla scuola che si possono far sviluppare devono vedere gli alunni giocare un ruolo attivo e riconoscibile, o perché hanno svolto una funzione ufficiale di tutor verso alcuni compagni nei lavori di gruppo, o perché si sono alternati nel fare da "guida" ad esempio presentando ognuno un'opera all'interno

di un museo in occasione di una visita o di una mostra, o perché sono stati coinvolti nell'organizzazione di un'attività, o perché hanno moderato una discussione su precisi contenuti in un lavoro di classe, o perché hanno svolto una ricerca che possono presentare ad altre classi parallele o minori. Il tempo-scuola, cioè, può in alcune sue parti e momenti venire costituire un tempo "lavorativo" ufficializzato.

Per quanto riguarda l'esterno invece si possono tenere pronti per stage estivi proposti in sovrintendenze, siti archeologici, musei, biblioteche universitarie specializzate, collezioni private e archivi fotografici